



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale
Politiche Sociali e Sociosanitarie

Direzione Generale
Tutela della Salute

Ai Coordinatori Uffici di Piano
Ambiti territoriali

Ai Direttori Generali delle ASL

e p.c. All'Assessore Fortini

Oggetto: Misure di sostegno alle strutture semiresidenziali a carattere socio-assistenziale, socio-educativo, polifunzionale, socio-occupazionale, sanitario e socio-sanitario per persone con disabilità.

Con Drg n. 521 del 25.11.2020 sono stati adottati indirizzi per programmazione e spesa dei fondi di cui al DPCM 23 luglio 2020, destinati a garantire misure di sostegno agli enti o alle pubbliche amministrazioni che gestiscono strutture semiresidenziali a carattere socio-assistenziale, socio-educativo, polifunzionale, socio-occupazionale, sanitario e socio-sanitario, comunque denominate, per persone con disabilità che abbiano, in conseguenza della crisi epidemiologica da COVID 19, sostenuto, nel periodo 17 marzo 2020 – 31 luglio 2020, spese per l'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti.

Con DD n. 70 del 2.12.2020 DG 50.05.91 è stato effettuato il riparto del fondo stanziato di € 4.040.000 attribuito e trasferito alla Regione Campania per effetto del DPCM del 23/7/2020, in favore dei Comuni Capofila/Consorzi degli Ambiti sociali e delle ASL Campane, nella misura rispettivamente del 50% dell'intero importo trasferito e secondo il criterio del numero di posti letto accreditati delle strutture semiresidenziali ricadenti nei territori di rispettiva competenza, fatta salva la possibilità di rimodulare successivamente le assegnazioni alla luce dell'effettivo bisogno emergente.

Gli atti citati si allegano alla presente.

Destinatari delle misure di sostegno

I destinatari delle misure sono le strutture diurne pubbliche ovvero private autorizzate e accreditate per l'assistenza a persone disabili, sia sociali che sociosanitarie, come di seguito specificato:

- a. Servizi diurni sociali identificati con la DGR n. 107 del 23/04/2014 che approva il Catalogo dei servizi di cui al regolamento di esecuzione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11, denominati "Centri Sociali Polifunzionali", autorizzati e accreditati ai sensi del Regolamento regionale n. 4/2014.
- b. Servizi diurni sociosanitari per persone disabili denominati Centri Diurni e Servizi semiresidenziali riabilitativi, autorizzati e accreditati con il SSR.

Spese ammissibili al rimborso:

1. acquisto strumenti diagnostici o di misurazione della temperatura;
2. formazione specifica del personale relativamente alle modalità con le quali prevenire la trasmissione dell'infezione da SARS COV-2;
3. acquisto di prodotti e sistemi per l'igiene delle mani, igiene respiratoria, nonché dispositivi di protezione individuale, incluse le mascherine di tipo chirurgico;
4. costi di sterilizzazione delle attrezzature utilizzate e sanificazione ambientale;
5. interventi di manutenzione ordinaria e sanificazione degli impianti di climatizzazione;
6. acquisto di strumenti per la comunicazione delle informazioni di sicurezza;
7. acquisto tablet e dispositivi per videochiamate;
8. trasporto aggiuntivo derivante dalla riorganizzazione delle attività dovuta alla chiusura delle strutture semiresidenziali.

Procedure per il rimborso

I Comuni Capofila/Consorti degli Ambiti territoriali per i servizi di cui alla lettera a. e le ASL per i servizi di cui alla lettera b. del paragrafo Destinatari delle misure di sostegno, sono invitati a dare adeguata informazione delle misure di sostegno ai titolari dei servizi per persone disabili, autorizzati e accreditati, ricadenti nel proprio territorio;

I legali rappresentanti delle strutture presenteranno entro il 30 gennaio 2021 al Comune capofila/Consortio o ASL specifica istanza di rimborso delle spese sostenute rientranti nelle tipologie sopra elencate, nel periodo 17 marzo 2020 - 31 luglio 2020, allegando i giustificativi di spesa quietanzati, accompagnati da dichiarazione espressa di non aver beneficiato per le spese di cui si chiede il rimborso di altre forme di ristoro o di specifici finanziamenti. Il Comune capofila/Consortio e la ASL, previa positiva istruttoria, trasmetteranno allo scrivente ufficio riepilogo delle richieste di rimborso ammissibili per i servizi pubblici e privati autorizzati e accreditati, corredato da espressa dichiarazione che i rimborsi richiesti sono documentati da idonea documentazione agli atti del Comune/ASL, che si impegna a richiederla a trasmetterla allo scrivente ufficio per la successiva rendicontazione ai competenti uffici ministeriali.

A seguito di espresso assenso dello scrivente ufficio, che provvede contestualmente alla liquidazione al Comune capofila/Consortio e ASL, questi ultimi provvedono alla liquidazione ai richiedenti delle spese sostenute per le quali il legale rappresentante ha fatto richiesta di rimborso. L'ammontare massimo delle risorse erogate non può essere parametrato sulla base di un numero figurativo di ospiti di ciascuna struttura superiore a 100. A tal fine si farà riferimento al numero di posti autorizzato e accreditato per ciascuna struttura. Non si procederà al riconoscimento delle spese sostenute per strutture non risultanti a questi uffici autorizzate e accreditate, anche sulla base di quanto riportato nella specifica sezione del SISS, ovvero comunicato dalla DG Tutela della Salute.

Qualora pervenissero da ciascun Ambito o ASL istanze per risorse finanziarie complessivamente superiori a quelle assegnate a ciascuno, sarà assentito il rimborso per le strutture richiedenti fino a concorrenza delle risorse assegnate all'Ambito o ASL di riferimento, decurtando gli importi richiesti da ciascuna struttura proporzionalmente al volume finanziario eccedente le somme assegnate.

I Comuni Capofila, gli Ambiti e le ASL territorialmente competenti rendicontano alla Regione DG 50.05.91 Politiche sociali e sociosanitarie, l'effettiva erogazione ai beneficiari delle risorse trasferite entro 30 gg dalla completa erogazione delle medesime, comunicando gli estremi del provvedimento di liquidazione (in base Allegato A - riepilogo richieste di rimborso).

Come da DGR n. 521/2020, l'Amministrazione regionale si riserva di rimodulare il riparto delle risorse sulla base delle effettive esigenze emergenti dalla fase attuativa, e anche in considerazione dell'eventuale successiva estensione del periodo di eleggibilità delle spese.

Si richiede a ciascun Ambito/Consorzio e ASL di indicare entro 10 giorni dalla presente l'ufficio e il referente responsabile delle attività di cui alla DGR 521/2020.

Per le procedure di cui trattasi è possibile far riferimento a:

dr. R. Capuano romologiovanni.capuano@regione.campania.it

081/7963935

dr.ssa O. Petillo ornella.petillo@regione.campania.it

0825/765607

Si chiede di indirizzare ogni comunicazione ufficiale al seguente indirizzo pec

dg.500500@pec.regione.campania.it

Cordiali saluti

Il Direttore Generale

Il Direttore Generale

Avv. Antonio Postiglione

Dr.ssa Maria Somma

Maria Somma

[Handwritten signature]

Regione Campania
Data: 30/12/2020 18:59:15 PG/2020/0623457



